



CONSORZIO  
DI BONIFICA  
PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO  
Via Cal Di Breda 116  
31100 Treviso  
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

e per conoscenza a:

Guardiano di zona n. 11  
Pozzатello Giancarlo  
Tel. 348-3431203

PROT. **00069H5** /2018

**17 APR. 2018**

OGGETTO: Comunica avvenuta pubblicazione sul sito web e avvio del procedimento - Ditta LUALGI S.r.l. Nuovo centro commerciale 'ex Cantina Sociale' Castrette, in Comune di Villorba (TV) Verifica assoggettabilità VIA ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006-Richiesta parere.

Con riferimento alla Vostra nota protocollata al n. 3783 in data 01/03/2018, intesa ad ottenere un parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità VIA per la realizzazione di un nuovo centro commerciale 'ex Cantina Sociale' Castrette nel Comune di Villorba (TV), considerato che non sono intervenute modifiche progettuali rispetto alla precedente documentazione già esaminata, si confermano integralmente le indicazioni contenute nel parere favorevole già rilasciato dal Consorzio con lettera prot. 5919 del giorno 15 aprile 2016, di cui si allega una copia.



Cordiali saluti.

Ing. Paolo Battagion  
Direttore

Settore Gestione e Manutenzione Area Irrigua  
Istruttore Mereu ing. Gabriele  
N. pratica 64599 PB/LP/PP/TF/gm/ci

**Consorzio di Bonifica PIAVE**

Via S. Maria in Colle, 2  
31044 Montebelluna (TV)  
C. F. e P. IVA 04355020266

info@consorziopiave.it  
consorziopiave@pec.it  
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917  
Fax 0423 601446

Unità Periferiche  
Treviso  
Piazza Unità d'Italia, 4/5

Oderzo  
Via Belluno, 2



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

AREA Direzione Generale  
SETTORE/UNITA' Punto Consorzio  
PROT. 3919 PB/LP/PP/TF/gm/cj  
DATA 15 APR. 2016  
RISPOSTA AL N. 5132  
DEL 31/03/2016



VILLORBA COMUNE  
PIAZZA UMBERTO I 19  
31050 VILLORBA TV

Via Pec:

protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it

COPIA

**OGGETTO:** Parere preventivo alla  
richiesta di variante al P.U.A.  
"Piruea ex cantina sociale di  
Villorba"  
Conferenza dei servizi del 14  
aprile .

e p.c.

*Al Guardiano di zona n. 11  
Pozzatello Giancarlo  
Tel. 348-3431203*

N° pratica consortile 50403  
(da citare nell'eventuale  
corrispondenza)

## IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 31/03/2016, alla richiesta di variante al P.U.A. "Piruea ex cantina sociale di Villorba" in corrispondenza dei mn 1359 Fg. 12 in Comune di VILLORBA

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati

## COMUNICA

*parere favorevole, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni che il concessionario, per sè, successori ed aventi causa, dichiara di accettare:*

siede:

31044 Montebelluna (TV)  
Via S. Maria in Colle, 2  
Tel. 0423.2917  
Fax 0423.601446  
Cod. Fisc. 04355020266

Unità periferica:

31100 Treviso (TV)  
Piazza Unità d'Italia, 4/5  
San Liberale

Unità periferica:

31046 Oderzo (TV)  
Via Belluno, 2  
Fax 0422.814144



## **INTERFERENZE CON LE OPERE CONSORZIALI:**

1. lo spostamento del canale irriguo terziario Toffoletto (Ramo 1) lungo il fronte nord ed est dell'area di intervento dovrà avvenire tramite la posa di canalette prefabbricate del tipo Lucchese C 50 all'interno delle aree verdi;
2. le canalette dovranno essere poste in opera con pendenza longitudinale non inferiore al 2 per mille e i tratti intubati a sifone (da realizzarsi con tubi in c.a. Ø 60 cm dimensionati per carichi stradali con giunti a bicchiere e guarnizioni in gomma del tipo a cuspidi) dovranno limitarsi alle sole inevitabili interferenze con le opere viarie interne alla lottizzazione;
3. i lavori suddetti dovranno essere eseguiti da ditta specializzata ed esclusivamente al di fuori del periodo irriguo (maggio - settembre) concordando i tempi e le modalità operative con il ns. personale di guardiania (signor Giancarlo Pozzanello tel 348/3431203);
4. vanno previste vie di deflusso per le acque derivanti da perdite o rotture della suddetta canaletta;
5. dovranno essere mantenute attive e funzionali tutte le derivazioni irrigue attuali e rispettati i diritti irrigui in essere (ripristino di eventuali derivazioni esistenti);
6. si precisa che dovrà essere sempre garantito il libero ed agevole accesso a tutti i manufatti posti lungo il canale per consentire la regolazione e deviazione dell'acqua al personale del Consorzio ed a tutti gli aventi diritto alla pratica irrigua per l'irrigazione dei fondi agricoli, senza arrecare alcun aggravio rispetto alle attuali condizioni di esercizio;
7. si ricorda ed evidenzia che, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e l'esercizio delle opere irrigue e del R.D.n°368/1904, dovrà essere mantenuta, lungo ambo i lati del canale, una fascia di rispetto avente larghezza non inferiore a m 1, misurati dall'ala superiore della canaletta, che dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi ed agevolmente accessibile al personale ed ai mezzi del Consorzio per i necessari interventi di gestione e di manutenzione, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
8. si specifica che, in base al Regolamento Consorziale delle Concessioni Precarie, sono a completo carico del richiedente (e dei successori in causa) tutti i lavori suddetti, gli oneri per la realizzazione degli stessi, nonché la perenne manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere eseguite;
9. il Consorzio declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero subirsi, anche da terzi, e per mancata o difficoltosa irrigazione, a causa della fuoriuscita dell'acqua e/o di fenomeni di infiltrazione derivanti da perdite, rotture ed occlusione dei suddetti manufatti, a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o di difettosa esecuzione delle opere;

## **COMPATIBILITA' IDRAULICA**

10. il piano di imposta dei fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo) dovrà essere assunto almeno 20 cm al di sopra delle sistemazioni esterne e comunque superiore di almeno 20 cm rispetto al piano stradale di Via Marsoni;
11. eventuali scantinati devono essere opportunamente impermeabilizzati;
12. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito



- dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908 - 913);
13. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate, si comunica che i dispositivi di mitigazione idraulica previsti nel progetto presentato e descritti nella Valutazione di Compatibilità Idraulica dell'Ing. Stefano Santarossa (14 pozzi perdenti di diam. 200 cm e profondità 5 m ed un volume di invaso superficiale a lento vuotamento costituito da 3 bacini di laminazione a cielo aperto per complessivi 1219 mc) non risultano sufficienti a garantire l'invarianza idraulica;
  14. il numero dei pozzi perdenti dovrà essere incrementato a 25 mentre è necessario uno studio di dettaglio che specifichi il funzionamento dei bacini di invaso la cui volumetria (1219 mc) è comunque adeguata;
  15. i suddetti pozzi perdenti dovranno essere rinfiancati con materiale ghiaioso grossolano privo di fango, posti ad una distanza reciproca non inferiore a 20 metri e funzionanti con soglia laminante a 1/4 del diametro del tubo di scarico;
  16. si raccomanda una particolare cura nella pulizia periodica dei pozzi perdenti, al fine di rimuovere il materiale fine e garantire così la capacità disperdente del sistema nel tempo. In proposito si suggerisce la posa in opera, a monte di ogni perdente, di un pozzetto dissabbiatore per la trattenuta del materiale fine;
  17. i bacini di invaso dovranno avere un franco di sicurezza di almeno 20 cm rispetto al livello di massimo invaso e le sponde adeguatamente consolidate per il contenimento dell'acqua ed essere provvisti di idonei manufatti di scarico verso la rete di scolo superficiale limitrofa;
  18. nel rispetto delle norme del Codice Civile, dovrà garantirsi la continuità di scolo delle acque dai fondi superiori prevedendo un opportuno collettamento nella rete di smaltimento prevista per l'area di intervento, che andrà eventualmente adeguata allo scopo;
  19. si ricorda che, ai sensi della vigente normativa (D. Lgs. n° 152/06 e Piano Regionale di Tutela delle Acque), le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento di strade, piazzali e parcheggi non possono essere smaltite direttamente nel sottosuolo ma vanno preventivamente trattate in un apposito manufatto disoleatore/dissabbiatore, opportunamente dimensionato, e/o recapitate in un corpo idrico superficiale o in fognatura;
  20. dovrà prevedersi uno scarico di sicurezza del troppo pieno della rete di smaltimento suddetta in canali e/o condotte di fognatura bianca aventi continuità di deflusso verso valle da analizzarsi tramite una specifica relazione idraulica;
  21. i lavori dovranno eseguirsi sotto la supervisione del ns. personale di guardiania (Sig. Giancarlo Pozzatto tel. 3483431203), al quale dovrà essere comunicata tempestivamente la data di inizio dei lavori;
  22. a lavori ultimati dovrà essere richiesto al Consorzio il rilascio di una dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e/o verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nella presente;
  23. in mancanza di tale dichiarazione si proporrà formale opposizione al collaudo delle opere da parte del Comune;
  24. gli scarichi sono subordinati alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui al D.Lgs. n° 152 del 3/4/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
  25. sono assolutamente vietati gli scarichi di acque NON PIOVANE.
  26. siano fatti salvi i diritti di terzi;

La presente non costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere suddette, che dovrà essere esplicitamente richiesta dal committente allegando copia degli elaborati esecutivi.

rispondenti alle prescrizioni sopra esplicitate.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
ing. Paolo Battagion



Montebelluna, 13 aprile 2016

**Istruttore:** Meru ing. Gabriele  
**Settore:** Gestione e Manutenzione Area Irrigua